



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
SCUOLA DI MEDICINA
IL PRESIDENTE
Via Solaroli, 17 – 28100 Novara NO

Linee guida per la prova finale dell’Esame Abilitante del Corso di Laurea in Fisioterapia

Ai sensi dell’art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 e della Circolare del MIUR e del Ministero della Salute del 20/01/2012 la prova finale, con valore di esame di stato abilitante ex art. 6 Decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- Prova pratica valutativa delle competenze professionali come esame di stato;
- Redazione di una tesi e sua dissertazione.

La prova finale è organizzata, in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Sanità. Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito 174 CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi compresi quelli relativi all’attività di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti.

Lo studente ha a disposizione 6 CFU per la preparazione della prova finale di esame.

L’esame finale è unico; si compone di due momenti di valutazione diversi cioè:

- Una prova nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze abilità pratiche e tecniche proprie del contesto operativo previsto dal profilo professionale del Fisioterapista (esame di stato);
- La redazione e la dissertazione di un elaborato che viene denominato Tesi di Laurea di I livello.

Le due diverse parti dell’unica prova finale sono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell’esame.

L’esame di stato consiste in una prova valutativa relativa al ragionamento clinico, in cui il candidato deve esporre

- problemi punteggio 0 - 3
- obiettivi punteggio 0 - 2
- proposte riabilitative inerenti il caso clinico presentato punteggio 0 – 2

La commissione di Laurea in sede di discussione attribuirà la media dei punteggi della valutazione dei singoli commissari

Il punteggio della prova sarà espresso in settimi.

Il punteggio minimo per essere ammessi alla dissertazione della tesi è di 4 punti.



La dissertazione della tesi prevede che il candidato abbia a disposizione 10 minuti e possa avvalersi di sussidi informatici.

I criteri e relativi punteggi, la cui somma consentirà la formulazione del voto dell'esame della tesi sono i seguenti:

- Qualità della presentazione (originalità, ipotesi coerenti con le conclusioni, fonti bibliografiche) punteggio 0 – 3
- Validità dello studio nell'ambito professionale punteggio 0 - 1
- Padronanza dell'argomento (linguaggio, coerenza, capacità di sintesi) punteggio 0 - 3

Il punteggio attribuito a ciascun candidato non potrà superare i 7 punti.

La commissione di Laurea in sede di discussione dell'elaborato, attribuirà la media dei punteggi della valutazione dei singoli commissari.

A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, contribuisce la somma dei seguenti punteggi:

- La media matematica ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in cento decimi;
- Il punteggio di 0,10 per ogni esame di profitto in cui lo studente ha ricevuto 30 e lode;
- Il punteggio conseguito nella prova pratica per un massimo di 7 punti;
- Il punteggio conseguito in sede di discussione della tesi per un massimo di 7 punti

Di norma la lode viene attribuita, se il punteggio risulta uguale o superiore a 113 e la menzione d'onore si attribuisce se il punteggio risulta uguale o superiore a 120. La commissione può attribuire la dignità di stampa se la tesi ha caratteristiche di particolare interesse per la comunità scientifica e purchè tale conferimento sia dato all'unanimità.

In caso di valutazione insufficiente della prova dell'esame di stato, che verrà effettuata per prima, l'esame si interromperà e lo stesso andrà ripetuto interamente in una seduta della sessione successiva.

L'esame andrà ripetuto interamente anche nel caso di non superamento della dissertazione della tesi.